



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021		
CORSO DILAUREA	ECONOMIA E FINANZA		
INSEGNAMENTO	ECONOMIA REGIONALE		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50183-Economico		
CODICE INSEGNAMENTO	16112		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-P/06		
DOCENTE RESPONSABILE	PROVENZANO VINCENZO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	8		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	132		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	68		
PROPEDEUTICITA'	02799 - ECONOMIA POLITICA 2		
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	PROVENZANO VINCENZO Mercoledì 10:30 12:00 Dipartimento di Scienze economiche, aziendali e statistiche, Ed. 13 V piano, studio 5.16		

DOCENTE: Prof. VINCENZO PROVENZANO

PREREQUISITI	I prerequisiti del Corso sono la microeconomia e la macroeconomia, insieme ad una conoscenza di base della statistica
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione degli strumenti avanzati per la comprensione di approcci economici classici ed eterodossi. Capacita' di utilizzare il linguaggio economico. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di riconoscere, ed organizzare in autonomia tematiche di approfondimento della economia regionale sia a livello teorico che applicativo Autonomia di giudizio Essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati delle analisi effettuate al fine di sviluppare una propria capacita' critica nell' affrontare il progetto da sviluppare Abilita' comunicative e di scrittura Capacita' di esporre i risultati degli studi socio-economici svolti, in un ambito di manifestazione chiara di una propria impostazione teorica-applicata Capacita' d'apprendimento Capacita' di sapere applicare nel contesto considerato schemi economici classici e non standardizzati, sviluppare le capacita' di sintesi sia scritte che orali per una moderna preparazione che associ alle tecniche l'importanza della comunicazione scritta chiara e completa; approfondimento tramite testi e documenti aggiuntivi in lingua inglese dell'attuale dibattito sui temi applicati dell'economia spaziale con un approccio che leghi esperienze italiane ed internazionali.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione avviene in due momenti . Per gli studenti frequentanti e' prevista una prova in itinere, mentre una prova scritta sara' proposta durante le sessioni di esame. il secondo passaggio e' una prova orale per il completamento dell'esame L'obiettivo della prova scritta in itinere (due ore) e' la valutazione del grado di conoscenza degli argomenti analizzati secondo i seguenti principi: 8 quesiti brevi (sei risposte richieste) per verificare la conoscenza e la capacita' di sintesi dello studente: massimo punteggio 6 1-2 domande chiuse e/o aperte su argomenti del corso allo scopo di comprendere il grado di conoscenza dei temi analizzati, in cui accanto alla logica economica si valuta la capacita' di collegare argomenti diversi: massimo punteggio 16 Uno.due esercizi quantitativi nell'ambito delle teorie economiche studiate per comprendere il grado di applicazione di tecniche analitiche studiate per la comprensione di fenomeni economici e sociali: punteggio massimo 8 Il punteggio complessivo vale il 50 per cento del voto finale La prova orale (50 per cento del voto finale), valuta: • i gradi di approfondimento sui temi sviluppati • La capacita' di sintesi e approfondimento dello studente Valutazione: Fascia A. Intervallo voto 26-30 . Conoscenze da buono ad ottimo sia per le capacita' analitiche che per gli strumenti di applicazioni utilizzati. La diversa valutazione e' in funzione del grado di maturita' e approfondimento sulla materia raggiunta dallo studente. Valutazione: Fascia B intervallo voto 23-25 . Discreta-buona conoscenza della materia sia per le capacita' analitiche che per gli strumenti di applicazioni utilizzati. Il voto riflette il diverso grado di conoscenze acquisite, unito al grado di autonomia sviluppata dallo studente Valutazione: Fascia C intervallo voto 18-22, sufficiente-quasi sufficiente conoscenza degli argomenti trattati che riflettono anche il grado di maturita' non perfettamente compiuto dallo studente, anche in funzione del linguaggio tecnico parzialmente evoluto.
OBIETTIVI FORMATIVI	Lo studente alla fine del corso sara' in grado di leggere e comprendere i principali aspetti inerenti l'analisi regionale nei suoi diversi aspetti: storici, con particolare riferimento ai problemi dei differenziali di crescita in Italia e nelle regioni europee; analitici, riguardanti l'analisi dei modelli tradizionali e moderni della localizzazione industriale e dei processi innovativi; quantitativi, concernenti le misure della concentrazione spaziale e di alcune determinanti della produttività locale; paradigmatici, nel senso di una diversa attenzione alle aree ed ai processi marginali di cambiamento originati a livello locale.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali al cui interno sono previste alcune esercitazioni. Per coloro che seguono le lezioni e' prevista la registrazione al Corso tramite Portale, dove e' possibile scaricare la documentazione. Gli studenti saranno incoraggiati attraverso i canali sociali a seguire il dibattito in corso sull'economia regionale a livello internazionale
TESTI CONSIGLIATI	Capello R., (2015), Economia Regionale, Il Mulino, Bologna Provenzano, V., (2009) Il valore della marginalita' in un mondo conformista. Un

	diverso modo di pensare lo sviluppo, Carocci Editore, Roma Reading list di articoli inseriti nel portale studenti
--	---

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Presentazione del corso
4	Lo studio della regione come unita' spaziale di riferimento
4	I differenziali regionali e i processi di crescita
4	Economie di agglomerazione
4	I fenomeni localizzativi
4	la concentrazione spaziale e i cluster
4	Le regioni italiane ed europee in cifre: i dati Istat ed Eurostat
4	La crescita endogena ed esogena
4	La Nuova Geografia Economica
4	Sviluppo locale, economie di densita' e marginalita' di vantaggio
4	la questione ambientale e lo sviluppo regionale
4	le regioni e il rapporto con le aree interne
2	I fenomeni regionali e la finanza locale
ORE	Esercitazioni
10	Politiche regionali e di coesione e le specializzazioni "intelligenti"
10	Metodi quantitativi per le scienze regionali